



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "BARBARA RIZZO"

Via Umberto I n°3 – 00060 - FORMELLO

☎06/90194610

☎06/90140042

✉rmic88500x@istruzione.it

✉www.icbarbararizzo.edu.it

C.F. 97197390582 - Codice Mecc. RMIC88500X - XXXI Distretto



ESAMI DI STATO a.s. 2021-2022
S.S.I.G. "R.ROSSELLINI"- FORMELLO

L'ordinanza ministeriale n. 64 del 14/03/2022 definisce il modo nel quale saranno espletati gli esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Detta Ordinanza Ministeriale prevede che gli esami debbano svolgersi nel periodo compreso tra il giorno 8 giugno 2022 (o dal termine delle lezioni secondo i rispettivi calendari regionali) e entro il 30 giugno 2022.

SCRUTINI DELLE CLASSI TERZE (VOTO DI AMMISSIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE)
LUNEDÌ 6 GIUGNO

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni:

- devono essere in regola con la frequenza scolastica ovvero devono aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e dai rispettivi Consigli di Istituto, anche, eventualmente, facendo riferimento alle specifiche condizioni collegate all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato ai sensi e per gli effetti dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR 249/1998;
- aver raggiunto un adeguato conseguimento dei livelli di apprendimento e di competenze. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può eventualmente disporre la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi e deriva dalla media ponderata delle valutazioni ottenute dallo studente nel corso del triennio: 70 % terzo anno - 20 % secondo anno - 10% primo anno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

La certificazione delle competenze è compilata durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe e rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.

RIUNIONE PRELIMINARE GIOVEDÌ 9 GIUGNO ORE 8:00 - 09:00

Durante la riunione preliminare si procede all'insediamento della Commissione d'Esame e alla nomina del segretario. Il Presidente della Commissione nomina per ogni Sottocommissione un docente coordinatore delegato a sostituire il Presidente. I docenti coordinatori presentano la classe e dichiarano la necessità di

effettuare prove differenziate per gli alunni D.A. e/o di prevedere strumenti dispensativi e compensativi per gli alunni DSA. I docenti dichiarano altresì di non aver impartito lezioni private ai candidati e di non avere vincoli di parentela. Le modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, i criteri di valutazione e i criteri di attribuzione della lode sono stati precedentemente discussi e approvati in sede di Collegio Docenti.

Tutti i verbali d'esame, della Riunione Preliminare, delle prove scritte di italiano e matematica e dei colloqui orali sono redatti tramite il portale Axios Scuola Digitale. Gli statini degli studenti con trascritte le valutazioni e gli argomenti del colloquio con i relativi giudizi sono compilati dalla Sottocommissione e stampati il giorno del colloquio. L'alunno vi apporta la propria firma e la data.

PUBBLICAZIONE PAGELLE CLASSI TERZE E VOTO DI AMMISSIONE GIOVEDÌ 9 GIUGNO ORE 12:00

visibili sul RE distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA VENERDÌ 10 GIUGNO ORE 8:00 - 11:00

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. (articolo 8, del Dlgs 62/2017).

La prova di matematica è strutturata su :

- Problemi articolati su una o più richieste
- Quesiti a risposta aperta.

Nella valutazione si terrà conto di:

- Verifica delle conoscenze
- Padronanza dei contenuti (applicazione delle regole, proprietà e procedimenti risolutivi)
- Prova delle competenze (correttezza formale e uso del linguaggio specifico, precisione nelle rappresentazioni grafiche)
- Capacità di calcolo.

Per i criteri di valutazione vedi allegato.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO LUNEDÌ 13 GIUGNO ORE 8:00 - 12:00

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. (articolo 6 del Dlgs 62/2017).

La prova scritta di Italiano accerta:

- La padronanza della lingua, in diversi contesti comunicativi;
- La capacità di espressione personale;
- Il corretto ed appropriato uso della lingua;
- La coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Per ciascuna delle tre tracce si valutano:

- A. Adeguatezza alla tipologia
- B. Correttezza espressiva
- C. Correttezza ortografica e morfosintattica.
- D. Uso del lessico
- E. Coerenza e coesione testuale, contenuti.

Per i criteri di valutazione vedi allegato

CORREZIONE SCRITTI LUNEDÌ 13 GIUGNO ORE 14:00- 17:00

La correzione avviene in presenza di tutti i docenti. Su ciascun elaborato viene trascritto il voto espresso in decimi e il giudizio che sintetizza i criteri di valutazione utilizzati deliberati dal Collegio e di seguito allegati. I docenti della sottocommissione appongono la loro firma e procedono ad inserire i dati nel portale Axios Scuola Digitale. La valutazione sarà trascritta negli statini dei singoli studenti

RATIFICA VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI LUNEDÌ 13 GIUGNO ORE 17:00

La ratifica avviene a conclusione della correzione di tutte le sottocommissioni in presenza di tutti i docenti. I docenti inseriscono le valutazioni sul portale Axios Scuola Digitale e presentano il relativo verbale relativo alla

Sottocommissione al Presidente della Commissione di esame che colleziona e delibera collegialmente la valutazione delle prove scritte.

COLLOQUI ORALI INIZIO MARTEDÌ 14 GIUGNO - FINE LUNEDÌ 27 GIUGNO

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. (art. 10 del Dlgs 62/2017)

Il colloquio interdisciplinare è impostato in un clima di serenità e fiducia tale da far emergere il meglio dell'alunno e segue le seguenti linee-guida concordate dai docenti in sede di Dipartimento Disciplinare e Collegio Docenti:

Il Colloquio deve:

- durare massimo 25 minuti per permettere alla sottocommissione di definire una proposta di valutazione al termine dello stesso, impiegando quindi 30 minuti a studente;
- Privilegiare le aree disciplinari nelle quali l'alunno ha conseguito i risultati migliori, dando, la possibilità di iniziare con una disciplina a piacere e con un argomento scelto dallo studente;
- Promuovere il collegamento tra discipline, senza prevedere una tesina scritta ma evitando al tempo stesso interrogazioni frammentate; è possibile presentare una mappa concettuale con l'argomento scelto per iniziare il colloquio; la mappa non deve necessariamente collegare tutte le discipline;
- Prevedere obbligatoriamente un intervento in lingua inglese e/o spagnolo abbastanza congruo e un argomento di ed. civica; gli studenti affronteranno temi di carattere personale e/o sociale nella lingua straniera a seconda dei loro interessi e abilità conseguite;
- Per le discipline di carattere operativo, il colloquio può prendere spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Inizio martedì 14 giugno ore 8:00. La sessione mattutina avviene dalle 8:00 alle 12:00/12:30 e coinvolge massimo 8 studenti con mezz'ora di pausa a metà mattina. La sessione pomeridiana dalle 14.00 alle ore 18:00 e coinvolge massimo 7 studenti con mezz'ora di pausa. Le variazioni di orario dipendono dal numero di alunni nelle classi. Gli scrutini della sottocommissione avvengono a conclusione della terza sessione, a chiusura di tutti i colloqui.

Per i criteri di valutazione del colloquio orale vedi allegato.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio (con valutazione non inferiore a nove) e agli esiti delle prove d'esame. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito. (Art. 13 del Dlg 62/2017 così come richiesto dall'art. 3 Ordinanza Esami del 14/03/2022 'Modalità per l'attribuzione della valutazione finale')

La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art. 318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità.

Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte. Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e misure dispensative ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicati nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribaditi nella circ. n.48 del 31 maggio 2012.

Gli stessi alunni, durante l'esame orale, avranno la facoltà di presentare un lavoro interdisciplinare preparato in collaborazione con tutti i docenti del Consiglio di Classe al fine di facilitare l'esposizione e superare le difficoltà.

RATIFICA FINALE LUNEDÌ 27 GIUGNO ORE 12:00 - 14:00

I quadri saranno esposti presso la sede di esami (SSIG Rossellini) il giorno 29 giugno alle ore 12:00 e contemporaneamente pubblicati sul R.E. nell'area documentale riservata.

SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA - MISURE DI SICUREZZA:

Per il solo colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA IN PIU' PARTI (A;B;C)

ALUNNO.....CLASSE III SEZ.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO
RISCRITTURA - ADEGUATEZZA ALLA TIPOLOGIA (A;B;C)	Il testo aderisce con originalità e creatività alla tipologia; Contenuto esauriente, coinvolgente ed originale.	10
	Il testo aderisce con precisione alla tipologia; Contenuto esauriente e coinvolgente.	9
	Il testo aderisce pienamente alla tipologia, contenuto esauriente.	8
	Il testo è adeguato alla tipologia; contenuto adeguato	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato alla tipologia; contenuto semplice ed essenziale	6
	Il testo è parzialmente sostanziale alla tipologia; Contenuto banale e superficiale	5
RIFORMULAZIONE E RIDUZIONE	Il testo non è adeguato alla tipologia; Contenuto inadeguato.	4
	Il testo è stato ridotto in modo ineccepibile: sono state riportate solo le informazioni importanti. Riformulazione oggettiva. Uso corretto della terza persona e del discorso indiretto. Riprodotta fedelmente la funzione del testo.	10
	Il testo è stato ridotto in modo appropriato. Riformulazione oggettiva. Uso piuttosto corretto della terza persona e del discorso indiretto. Riprodotta abbastanza la funzione del testo.	9
	Il testo è stato adeguatamente ridotto, sono state riportate raramente informazioni accessorie. Riformulazione abbastanza oggettiva. Alcune imperfezioni nell'uso della terza persona e del discorso indiretto. Riprodotta parzialmente la funzione del testo.	8
	Il testo è stato ridotto in modo accettabile, sebbene siano state riportate alcune informazioni accessorie. Riformulazione tendenzialmente oggettiva. Alcuni errori nell'uso della terza persona o del discorso indiretto.	7
	Il testo è stato superficialmente ridotto, sono state riportate molte informazioni accessorie. Riformulazione poco oggettiva. Alcuni errori nell'uso della terza persona e del discorso indiretto.	6
	Il testo è stato solo in parte ridotto; sono state omesse informazioni importanti. Riformulazione totalmente soggettiva. Errori diffusi nell'uso della terza persona e del discorso indiretto.	5
	Il testo non è stato ridotto.	4
	Struttura ampia, equilibrata e con prevalente uso dell'ipotassi. Piena coerenza e coesione testuale. Incipit e conclusione originali ed efficaci.	10
	Struttura ben articolata ed equilibrata tra le parti. Piena coerenza e coesione testuale. Incipit e conclusione efficaci.	9
ORGANIZZAZIONE TESTO	Struttura chiara ed ordinata. Testo coerente e coeso. Incipit e conclusione adeguati.	8
	Struttura abbastanza ordinata, con qualche imperfezione nella coesione. Incipit e conclusione abbastanza adeguati.	7
	Struttura semplice con qualche errore di coerenza/coesione. Incipit o conclusione poco adeguati.	6
	Struttura schematica. Errori sparsi coerenza/coesione. Incipit o conclusione assenti.	5
	Struttura disordinata, incoerente e non coesa. Incipit e conclusione assenti.	4
	Lessico vario, ricercato e pienamente rispondente al registro. Uso del senso figurato.	10
	Lessico vario, appropriato e pienamente rispondente al registro richiesto.	9
	Lessico preciso e rispondente al registro richiesto.	8
LESSICO E REGISTRO	Lessico adeguato, anche se non sempre è preciso, a volte risulta semplicistico.	7
	Lessico semplice e generico rispetto al registro richiesto. Qualche improprietà.	6
	Lessico non sempre adeguato e rispetto al registro richiesto. Molte ripetizioni	5
	Lessico improprio ed inadeguato rispetto al registro richiesto.	4
	Pienamente curato e corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Punteggiatura usata efficacemente e con padronanza.	10
	Molto corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Punteggiatura accurata.	9
	Corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Punteggiatura corretta ma non sempre accurata.	8
	Generalmente corretto dal punto di vista morfosintattico e della punteggiatura.	7
	Qualche errore ortografico e/o morfosintattico. Lievi imprecisioni di punteggiatura.	6
	Errori ortografici e morfosintattici diffusi. Punteggiatura imprecisa.	5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Errori ortografici e morfosintattici gravi e diffusi. Punteggiatura inappropriata.	4

VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI[1]		
INDICATORE N. 1	(max 10)	
INDICATORE N. 2	(max 10)	
INDICATORE N. 3	(max 10)	
INDICATORE N. 4	(max 10)	
INDICATORE N. 5	(max 10)	
	TOTALE	
		: 5
VOTO ELABORATO		

Il voto finale sarà la media dei voti riportati per ognuno degli indicatori.

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI ITALIANO PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni DSA/Bes, questi sosterranno le stesse prove curricolari della classe con tempi più lunghi e con strumenti compensativi a disposizione (dizionario digitale e computer con correttore ortografico), sempre che lo ritenga necessario e/o che gli alunni ne facciano richiesta. Agli allievi con disabilità verrà somministrata, in base a quanto stabilito dal proprio PEI, al percorso pregresso e qualora lo ritenesse necessario, una prova differenziata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

ALUNNO.....CLASSE III SEZIONE.....

Il compito è stato compreso:

- In tutte le sue parti
- È svolto correttamente
- È esatto nello svolgimento
- Solo relativamente alla parte _____
- Globalmente, sono presenti errori di : concetti, segni _____
- Presenta dubbia conoscenza, i concetti sono frammentari, sono presenti errori di segno e nella relazione tra grandezze.

L'uso delle unità di misura è:

- Appropriato
- Errato
- Omesso.

Dimostra una conoscenza delle leggi:

- Completa
- Parziale
- Confusa
- Molto confusa.

Le rappresentazioni grafiche sono:

- Corrette
- Ordinate
- Imprecise
- Confuse.

I calcoli algebrici sono

- Esatti
- Parzialmente esatti
- Inesatti
- Imprecisi.

VOTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI	
PROBLEMA	MAX. 2,5
EQUAZIONE	MAX. 2,5
GRAFICO	MAX. 2,5
SCIENZE	MAX. 2,5
VOTO FINALE:	

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni DSA/Bes, questi sosterranno le stesse prove curricolari della classe con tempi più lunghi e con strumenti compensativi a disposizione (uso della calcolatrice concessa per tutti, tavola riassuntiva delle formule matematiche e geometriche), sempre che lo ritenga necessario e/o che gli alunni ne facciano richiesta. Agli allievi con disabilità verrà somministrata, in base a quanto stabilito dal proprio PEI, al percorso pregresso e qualora lo ritenesse necessario, una prova differenziata.

Il voto finale sarà la somma dei voti riportati per ognuno degli indicatori.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CRITERIO	DESCRITTORI	VOTO
Padronanza della lingua italiana e capacità espositiva	Fluida ed esaustiva con linguaggio preciso ed originale.	10
	Organizzata ed autonoma con accurato repertorio linguistico.	9
	Chiara e corretta con linguaggio variegato.	8
	Abbastanza chiara con linguaggio complessivamente pertinente.	7
	Semplice ma chiara con repertorio lessicale semplice.	6
	povero e ripetitivo, con ristretto repertorio lessicale.	5
	Difficoltosa con lessico inadeguato e povero.	4
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Molto sicura: collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo.	10
Capacità di orientarsi in un'ottica interdisciplinare	Sicura: collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo.	9
	Buona con qualche incertezza: collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo.	8
	Discreta/Incerta: collega alcune discipline con la guida dell'insegnante.	7

	Poco sicura/Bisognosa di guida: possiede conoscenze sufficienti per effettuare semplici tra le discipline.	6
	Mancante: non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline.	5
	Non valutabili: non si esprime e non permette quindi di valutare le competenze acquisite.	4
Competenze di Ed. Civica	Approfondite: Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi	10
	Complete : Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	9
	Abbastanza complete : Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro)	8
	Essenziali: Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi.	7
	Parziali: Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	6
	Lacunose: Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	5
	Non valutabili : Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	4
Competenze nelle lingue straniere	Approfondite: Fluida, critica e personale. Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto	10
	Complete: Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa	9

	Abbastanza complete : Riferisce correttamente le informazioni con poche incertezze, senza errori gravi	8
	Essenziali : Riferisce abbastanza correttamente in maniera appropriata le informazioni, senza errori gravi	7
	Parziali : Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice e generico. Gli errori non compromettono la comunicazione	6
	Lacunose : Riferisce le informazioni in modo lacunoso e incompleto	5
	Non valutabili Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto	4